

DOTT. ARCH. LUIGI OREFICE

VIA D. CANNUCCI, 01 - TEL. 420012

80131 NAPOLI

**VALUTAZIONE ESTIMATIVA DEGLI IMMOBILI
DELL' [REDACTED]
[REDACTED]
IN CASTROVILLARI - LOCALITA' CAMMARATA**

Premessa

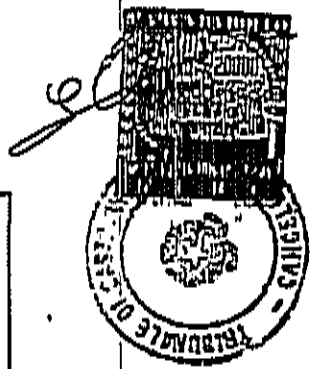
Con nomina dell'11/7/01 sono stato incaricato dal G.D. dott. Corrado d'Ambrosio di eseguire la stima degli immobili industriali già sede della [REDACTED] attualmente sotto procedura fallimentare

Con la collaborazione del dott. Salvatore Pantusa, Curatore del fallimento, che mi ha, con cortesia e puntualità, fornito documentazione e assistenza durante i miei sopralluoghi, mi è stato possibile stendere la presente relazione tecnico-estimativa.

Descrizione del sito e dello stabilimento industriale

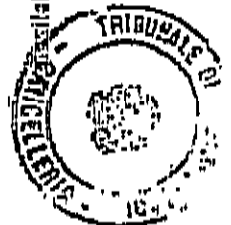
Il complesso produttivo tessile della [REDACTED] è sito in Contrada Cammarata, poco distante dal centro urbano di Castrovillari, ove insistono altre aziende operanti in maggioranza nello stesso settore.

I terreni siti in quest'agro, infatti, sono riportati in Catasto al foglio di mappa n.95, part. II e n.55 e 58 e ricadono, secondo il



TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
in Cassella n. 1. P.C. 2001

IL CANCELLIERE
PIETRO PIRELLI



Programma di fabbricazione, all'interno dell'Agglomerato Industriale di Piana di Cammarata, in zona "G 1" (insediamento industriale). Tale destinazione, per la suddetta località, è prevista anche dal Piano Regolatore Territoriale.

L'intero appezzamento su cui sorge l'impianto presenta una superficie di circa mq.18.000, con una conformazione planimetrica del tutto regolare e pianeggiante, con spazi scoperti asfaltati e destinati alla movimentazione delle merci e a parcheggio oltre che a verde ornamentale.

Lo stabilimento industriale, invece, è costituito da due corpi di fabbrica, collegati da larghe pensiline esterne, di cui il più grande occupato dai reparti lavorazione maglieria e la zona uffici direzionali, mentre il più piccolo è dedicato in parte a deposito ed in parte alla movimentazione dei materiali semilavorati e delle confezioni.

Finito di costruire nel '75 (anno in cui è anche cominciata la produzione) con struttura portante in cemento armato, il complesso appare ancora sufficientemente curato ed in condizioni di funzionalità discrete (anche se la zona uffici è stata purtroppo danneggiata da intrusioni notturne finalizzate al furto di computer da tavolo, macchine da ufficio e macchine da cucire asportabili).

Le condizioni delle strutture, sia interne che esterne sono buone e l'intero manufatto possiede tutti i necessari certificati di conformità alle norme di edilizia antisismica richiesti per le



costruzioni nelle regioni ad alto rischio sismico (art.37, L. 1684/62 e art.28, L. 64/74).

I due blocchi hanno forma rettangolare e sono alti tra gli 8 e i 10 metri (in alcune zone) e nell'interno sono visibili i segni dell'abbandono recente dell'attività (febbraio 2000). I macchinari da me fotografati si presentano in buono stato di conservazione mentre segni di usura evidenti si evincono dalla osservazione delle pavimentazioni (del tipo industriale) nei vari ambienti.

Per una maggior chiarezza dei giudizi e delle descrizioni appena espresse, si vedano anche le fotografie allegate alla presente relazione.

La metodologia estimativa impiegata

Allo scopo di pervenire al "più probabile valore di mercato" del complesso in oggetto si è fatto ricorso al metodo della comparazione diretta (metodo sintetico), eseguendo dapprima una specifica indagine intesa a conoscere il livello odierno dei prezzi di immobili destinati ad impianti produttivi, per quanto possibile, analoghi nella zona compresa tra Castrovillari, Frascineto, Cassano Jonio, Firmo.

Successivamente, una volta definita la superficie virtuale totale del complesso, sono stati analizzati gli effetti che, sul prezzo medio desunto dal mercato, vengono prodotti dai seguenti gruppi di caratteristiche.

caratteristiche posizionali esterne (o di localizzazione):



- caratteristiche tipologiche e funzionali;
- caratteristiche produttive.

Risultati delle indagini di mercato

Nel corso degli ultimi anni, infatti, (1997-2000) si sono registrate non poche alienazioni di aziende specialmente del settore tessile che nella zona hanno finito con il costituire un vero e proprio polo.

Maggiormente rappresentativi (tanto per la dimensione complessiva che per analogie tipologiche e posizionali) si presentano i seguenti prezzi unitari, relativi alle superfici virtuali delle seguenti aziende che per motivi di privacy si riportano con nomi di fantasia:

- | | |
|------------------|---------------|
| 1) Azienda ALFA | L/mq. 375.000 |
| 2) Azienda BETA | L/mq. 380.000 |
| 3) Azienda GAMMA | L/mq. 395.000 |
| 4) Azienda DELTA | L/mq. 355.000 |

I dati di prezzo così registrati evidenziano differenze assolutamente trascurabili e dovute soprattutto a differenze di superficie o di tipologia costruttiva.

Non va, inoltre, trascurato che lo stabilimento della ~~XXXXXXXXXXXX~~ costruito nel '73, ha funzionato a pieno regime fino al febbraio 2000, e si trova ancora in buone condizioni statico-strutturali con una "vita utile" di circa un



decennio in più di altri stabilimenti della zona, maggiormente dotati o fuori attività da molti più anni:

È possibile, quindi, serenamente affermare che la media ponderata di circa L/mq. 375.000 può essere senz'altro incrementata di almeno il 7% per tenere conto della minore usura dello stabilimento della società pistoiese oggetto di stima.

Pertanto il valore di mercato medio unitario per superficie coperta può essere stimato in L/mq. 400.000.

La superficie virtuale complessiva

Per procedere alla valutazione delle diverse superfici con il metodo sintetico, occorre utilizzare una "virtualizzazione" delle superfici effettive nelle varie zone del complesso, attraverso particolari coefficienti di adeguamento (espressi in percentuale).

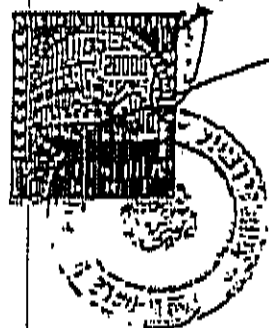
In considerazione delle specifiche caratteristiche, la virtualizzazione delle superfici accessorie viene così determinata:

- Superficie scoperta: 20% della superficie utile netta.
- Tettoie e depositi: 75% della superficie utile netta
- Superficie uffici: 95% della superficie utile netta

Nel caso in esame, le superfici anzidette presentano le seguenti quadrature:

- Superficie utile: mq. 7.507×1 = mq. 7.507
- Superficie scoperta: mq. $7.500 \times 0,20$ = mq. 1.500
- Tettoie e depositi: mq. $2.496 \times 0,75$ = mq. 1.872

5



proprie rendite posizionali e produttive. Il problema, tra l'altro, è ancora più sentito per le aziende di limitate dimensioni e con mercati geograficamente ridotti.

Caratteristiche tipologiche e funzionali

Un giudizio positivo può esprimersi anche per le caratteristiche tipologiche e funzionali. I due corpi di fabbrica, infatti, hanno forma rettangolare, sono molto vicini e collegati da ben due passaggi coperti da ampie pensiline.

Su uno dei lati corti del corpo di fabbrica principale, insistono gli ambienti destinati ad uffici amministrativi (in numero di 7) serviti da un lungo corridoio laterale e dai servizi igienico sanitari. Su uno dei lati lunghi dello stesso plesso, invece, sono presenti gli spogliatoi per gli uomini e quelli per le donne (completi di servizi igienici), il locale mensa, una stireria con box officina, la centrale elettrica e quella per il condizionamento, una centrale frigo-aria compressa e la centrale termica. Tutti i locali menzionati sono forniti di uscite di sicurezza direttamente collegate con l'esterno e sono dotati di impianti di illuminazione e antincendio.

Lo stato di conservazione e manutenzione degli infissi interni ed esterni, delle strutture in c.a. e degli impianti appare discreto (si ricorda che la fabbrica che aveva una cinquantina di dipendenti, ha lavorato regolarmente fino al febbraio 2000).

In cattivo stato appaiono, invece, le pavimentazioni interne (che in alcuni punti sono usurate ed è maggiormente visibile lo



stato di abbandono) e quelle esterne, dove il tappetino superficiale di asfalto è in qualche zona molto consumato o completamente scomparso.

Nulla si può dire, infine, per ciò che riguarda le coperture poiché non è stato possibile accedervi durante i sopralluoghi, ma si può escludere che le condizioni siano cattive poiché non sono state notate infiltrazioni d'acqua piovana in nessuno dei due corpi di fabbrica.

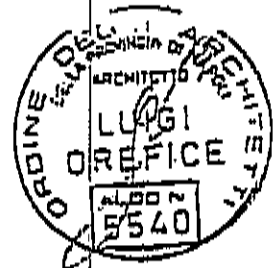
Caratteristiche produttive

Certo, in maniera realistica, soprattutto nei confronti di una perizia di stima per un fallimento, bisogna obbligatoriamente tener conto della situazione di mercato che appare senza dubbio difficile per situazioni strutturali e socio-economiche della provincia di Cosenza e per situazioni contingenti del momento fin qui non facile della nostra economia industriale.

Pertanto è vieppiù opportuno tener conto anche delle caratteristiche e delle possibilità di trasformazione che l'impianto in esame specificamente possiede

In questo senso, il complesso della ex ~~...~~ presenta una rilevante regolarità di conformazione nonché la evidente possibilità di essere suddiviso in più porzioni distinte.

Va tenuto conto, infatti, che oggi più che mai l'espansione del settore della piccola e piccolissima industria ha fatto crescere esclusivamente o quasi - la domanda di spazi per attività produttive da sistemare, almeno in via provvisoria, in spazi



dismessi di questo tipo. Il dato è emerso con notevole evidenza, appunto, durante le indagini di mercato svolte in questa specifica occasione.

Una volta alienate e smantellate le attrezzature e le macchine in questione, l'edificio e gli impianti fissi presenterebbero una ancor più evidente flessibilità ad ospitare altri settori produttivi con tipologie del tutto diverse. Ovviamente, però, dovrà anche considerarsi che la collocazione sul mercato di tutti i macchinari potrebbe comportare tempi probabilmente non rapidi ed il rischio che una parte di essi, in considerazione dell'età e dell'obsolescenza tecnologica, non trovi acquirenti.

Potrebbe, però, presentarsi anche il caso che la domanda d'acquisto del complesso industriale sia espressa da uno o più operatori dello stesso settore produttivo, interessati a continuare, più o meno agli stessi livelli e con le stesse attrezzature, l'attività di produzione nel campo tessile. In tali circostanze, chiaramente, si registrerebbe il vantaggio di alienare in un'unica soluzione l'intero complesso di beni mobili ed immobili. Si tratta di un vantaggio di notevole interesse ed il prezzo dell'offerta non può trascurare tale favorevole circostanza, come sempre, infatti, quando un acquisto viene operato "all'ingrosso", il prezzo unitario tende a decrescere anche per tener conto di un modificato rapporto di forza tra acquirente e venditore.



L'Estimo, dal canto suo, codifica tale comportamento tra i suoi principi fondamentali affermando che "il giudizio di stima è certamente condizionato dalle dimensioni o dalla quantità del bene in oggetto".

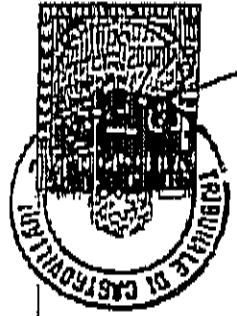
Può concludersi, quindi, che l'intero complesso di proprietà della [redacted] in Contrada Cammarata presenta valori di mercato ben distinti in ciascuna delle due condizioni:

- 1) nell'ipotesi della vendita in un'unica soluzione dell'intero complesso: L. 4.575.000.000
- 2) nell'ipotesi di vendita frazionata dello stabilimento: L. 5.030.000.000

Si rimane a disposizione per ulteriori, eventuali chiarimenti.

Napoli 11/12/01

Dott. arch. Luigi Orefice



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DATA/ORA RX

09/01/2009 13:52

0981200170

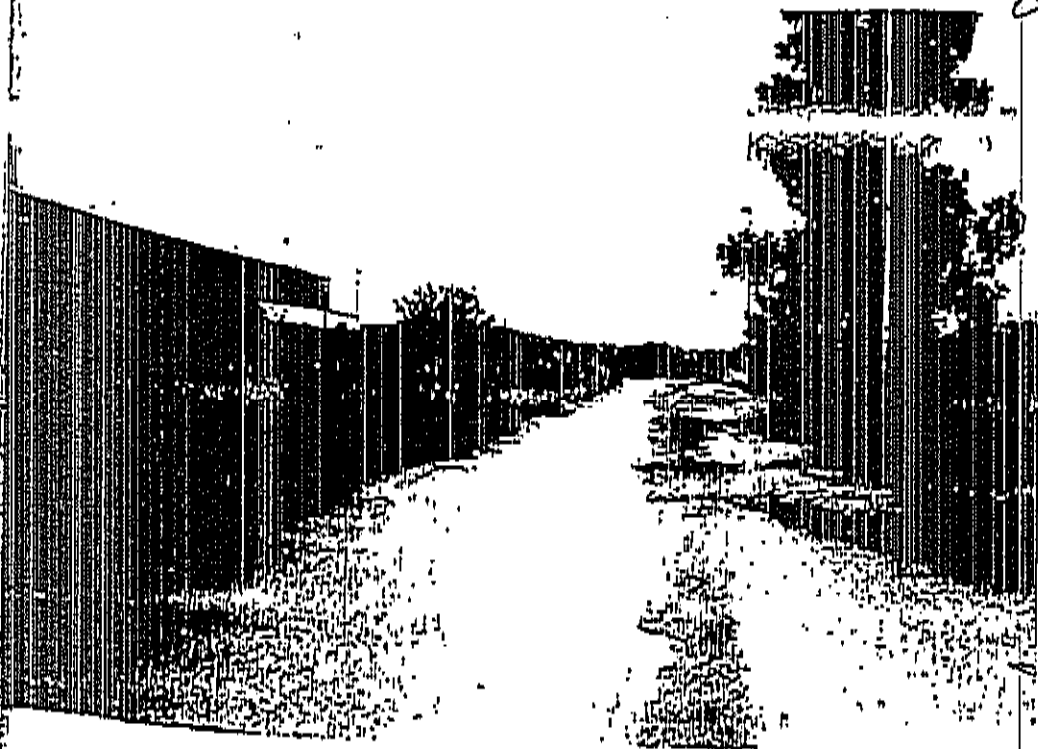
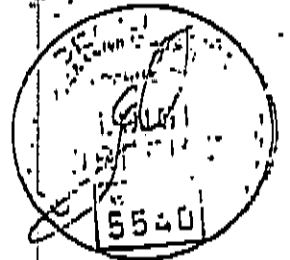
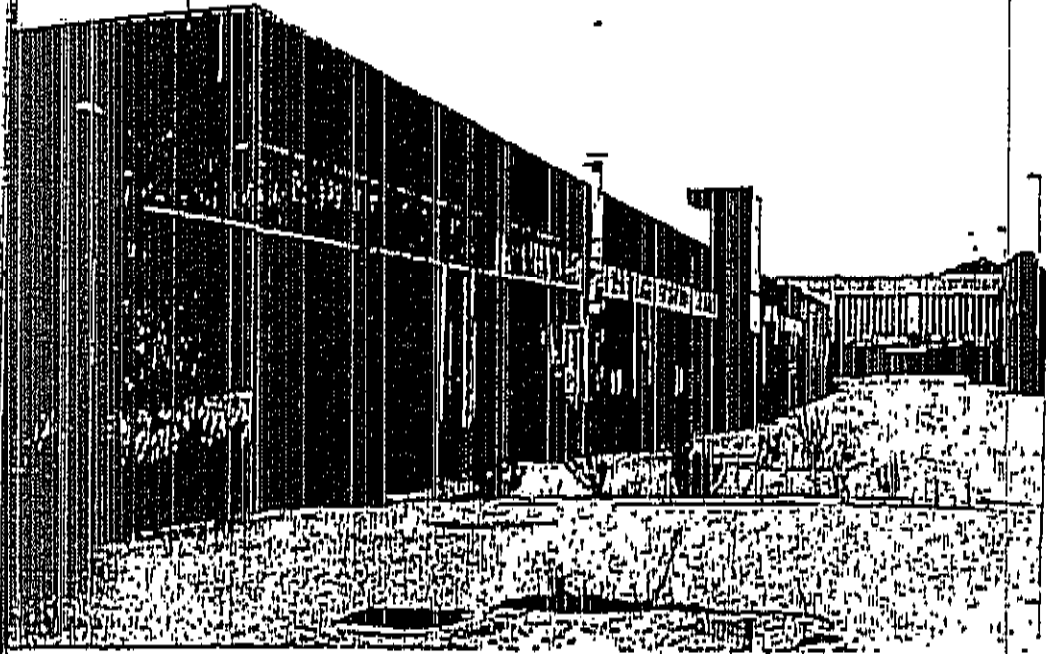
R:0415351923

0981200170

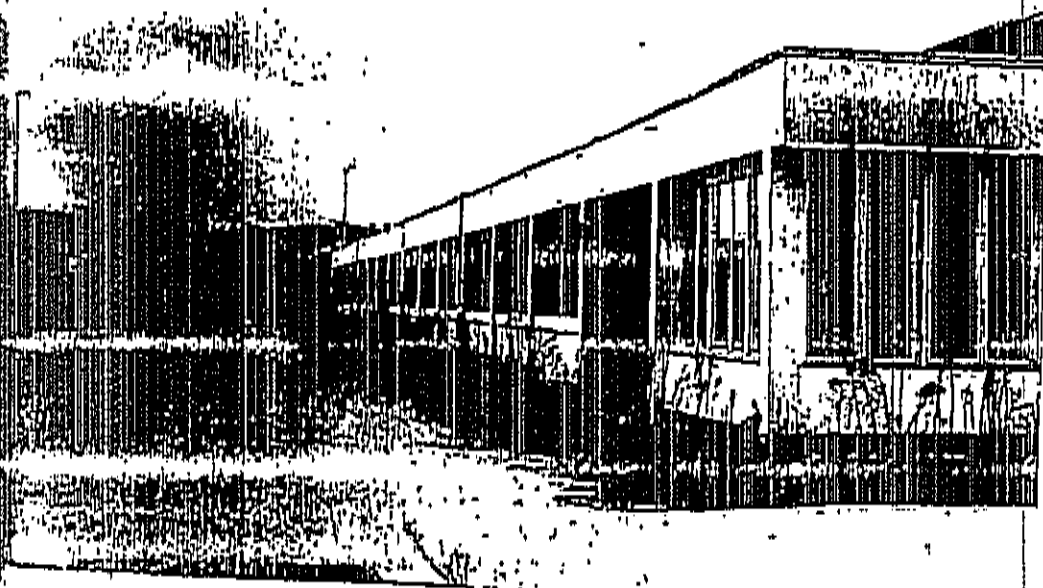
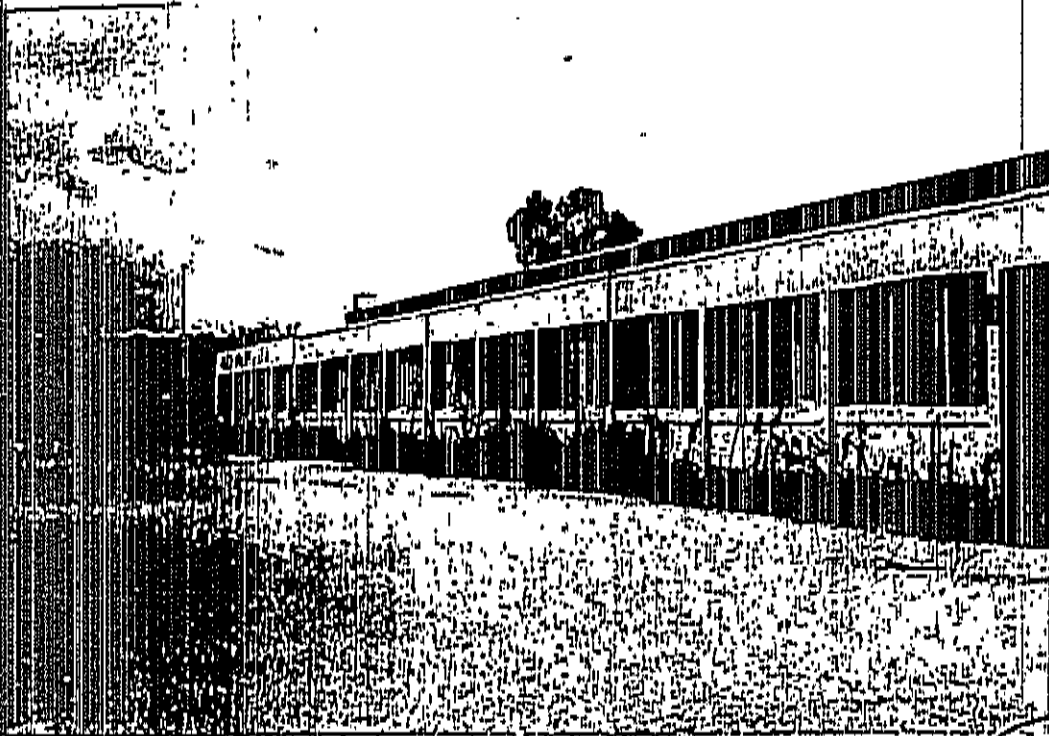
P. 02

P. 002

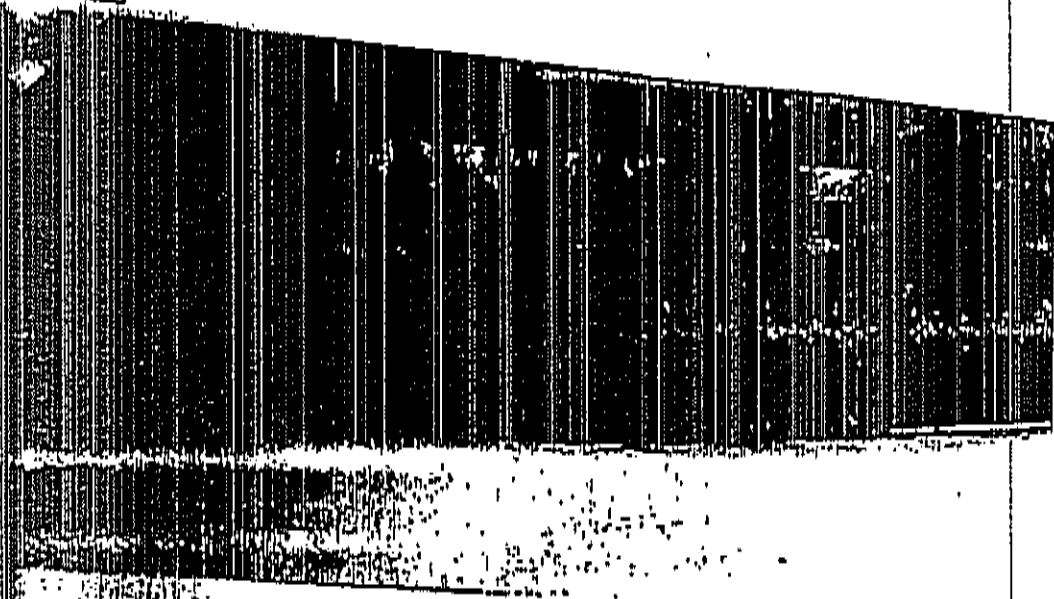
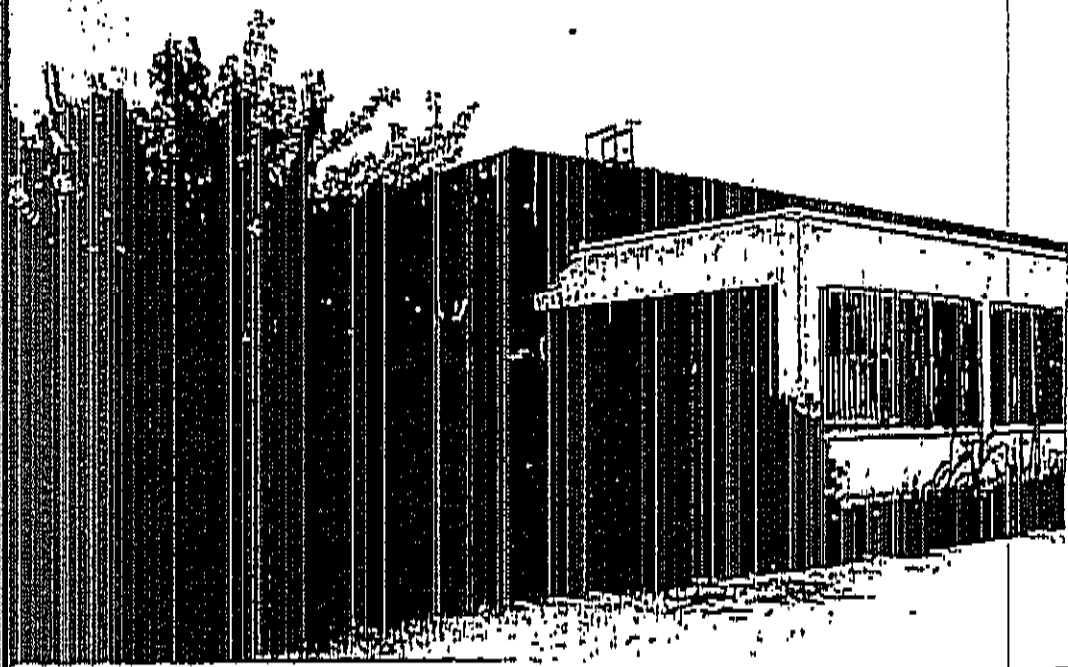
09-GEN-2009 13:40 Da: COPY STORE



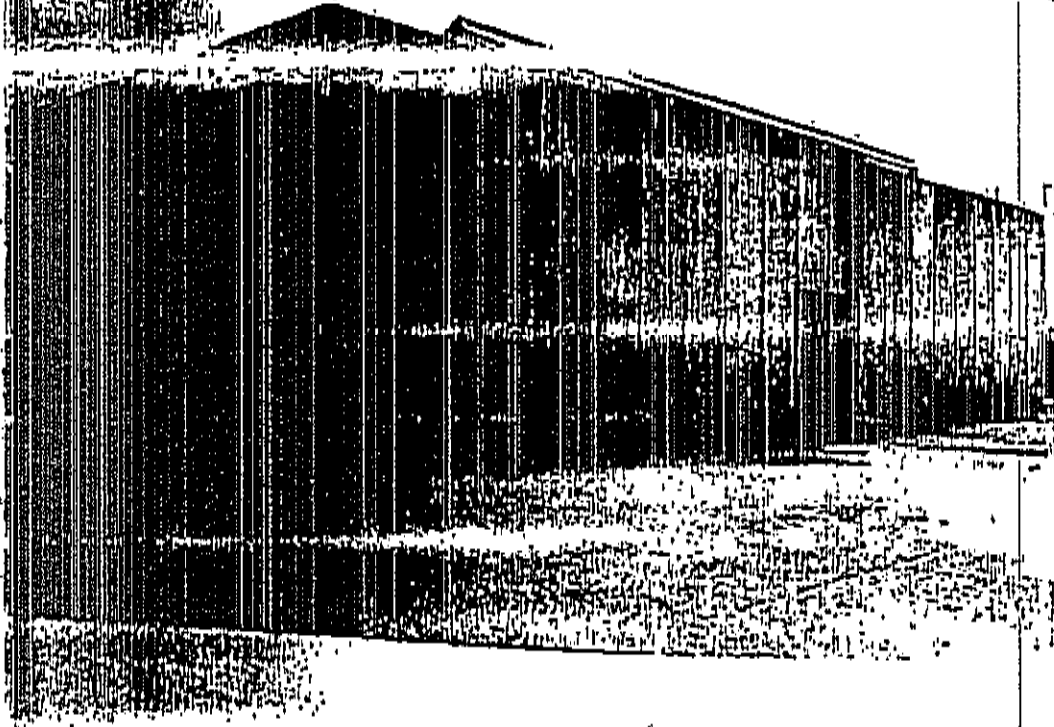
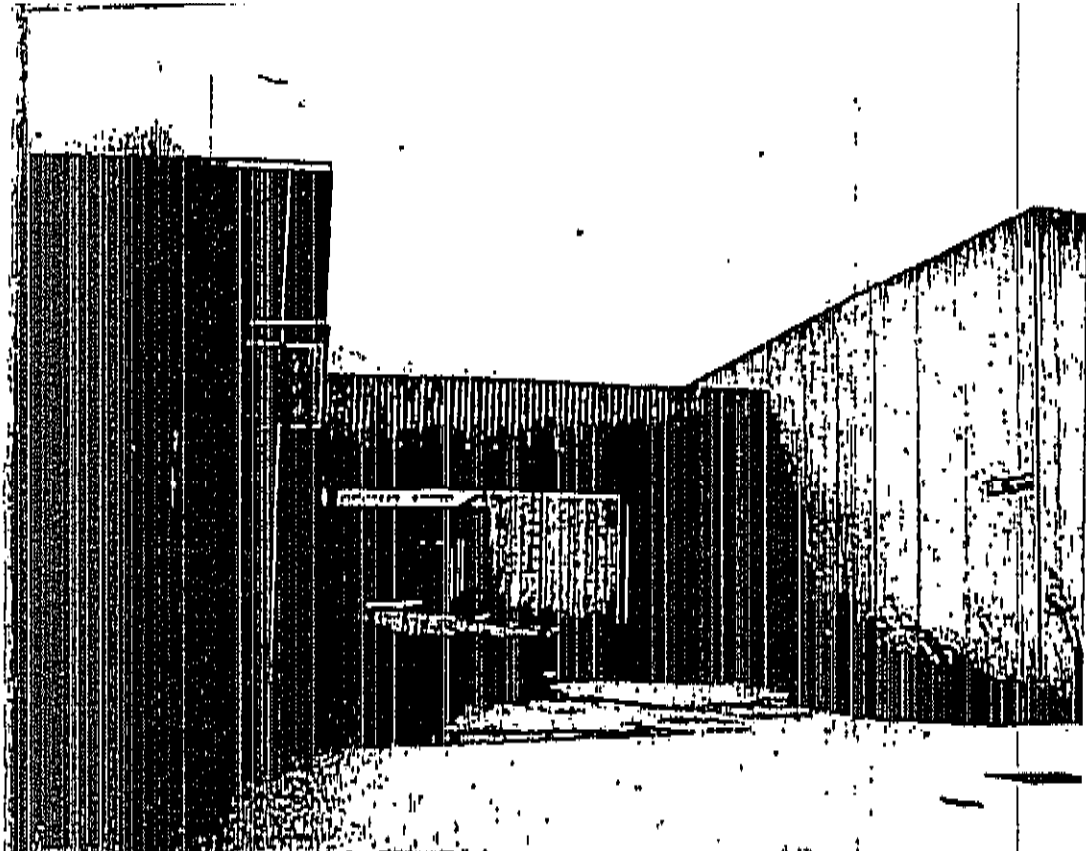
Prospetti laterali del blocco principale



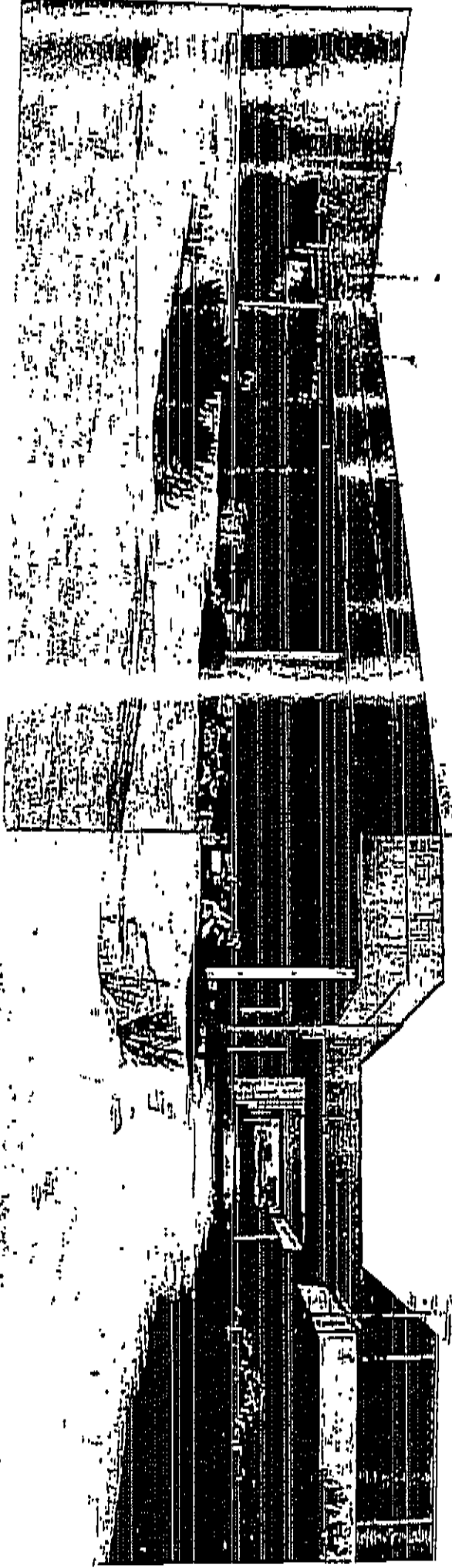
Il blocco uffici e direzione



Particolari esterni del carcere di Sanleone



... popolare di collegamento e il blocco migratorio arricchenti in



Particolare della pensilina alligua al magazzino carico/scarico



Data/Ora RX

09/01/2009 13:56

09-GEN-2009 13:44 Da: COPY STORE

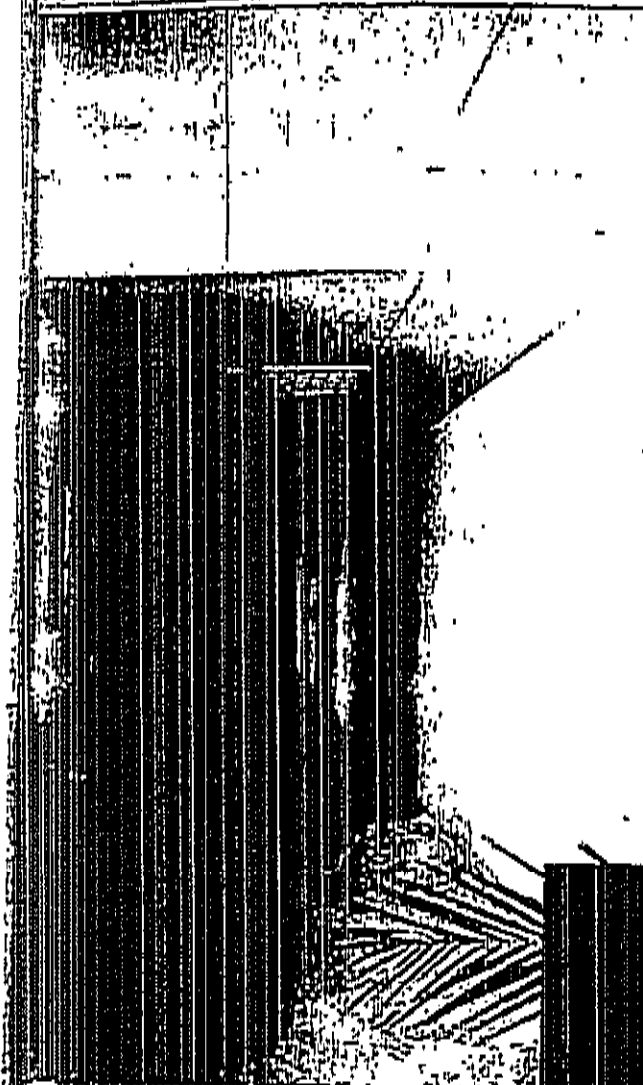
0981200170

R:0415351923

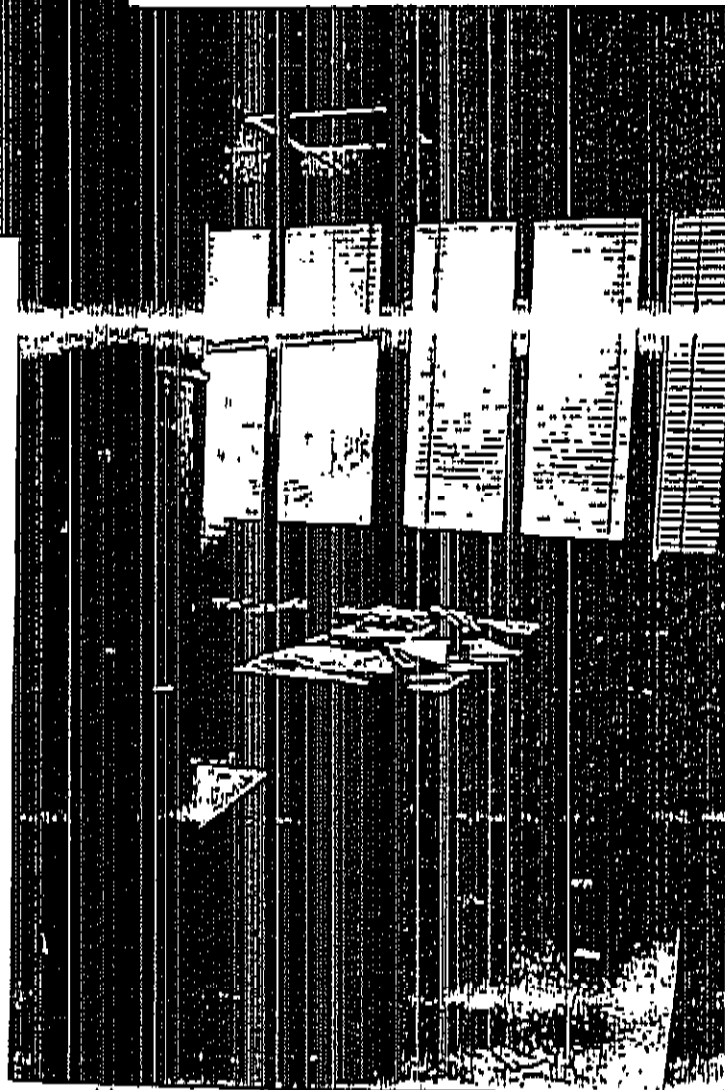
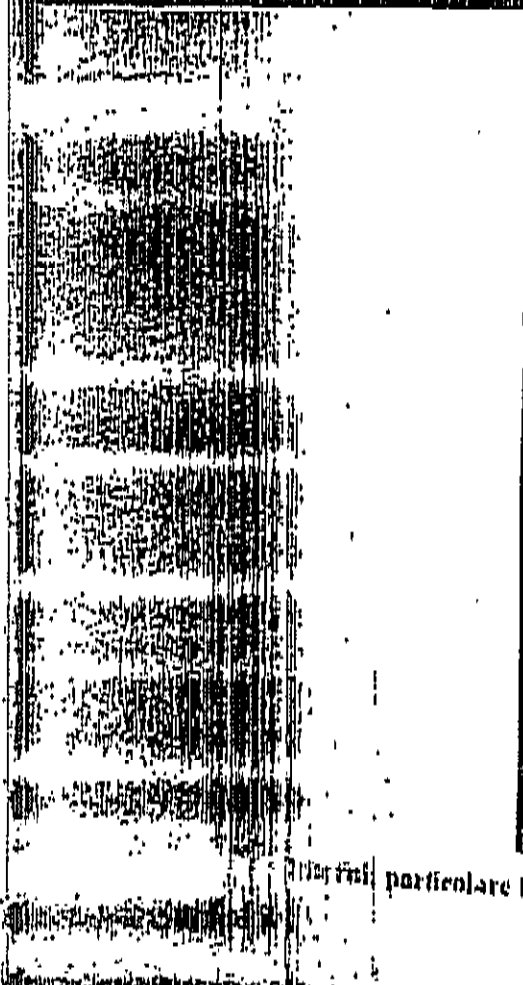
0981200170

P.1

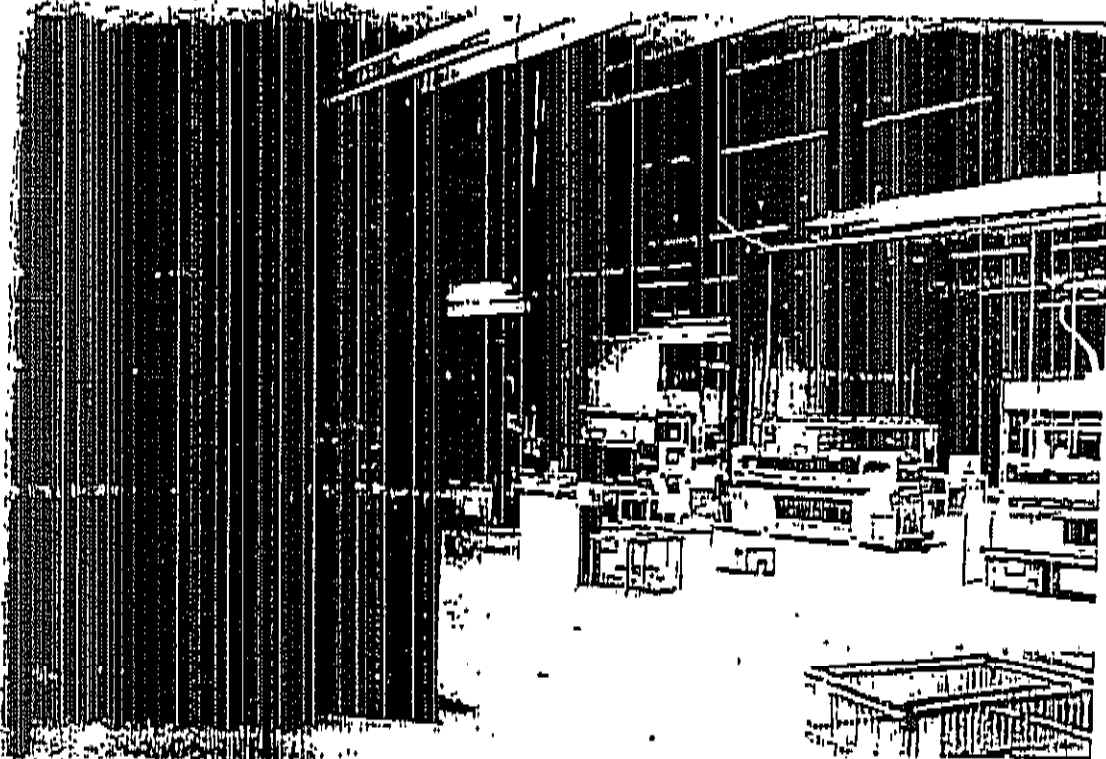
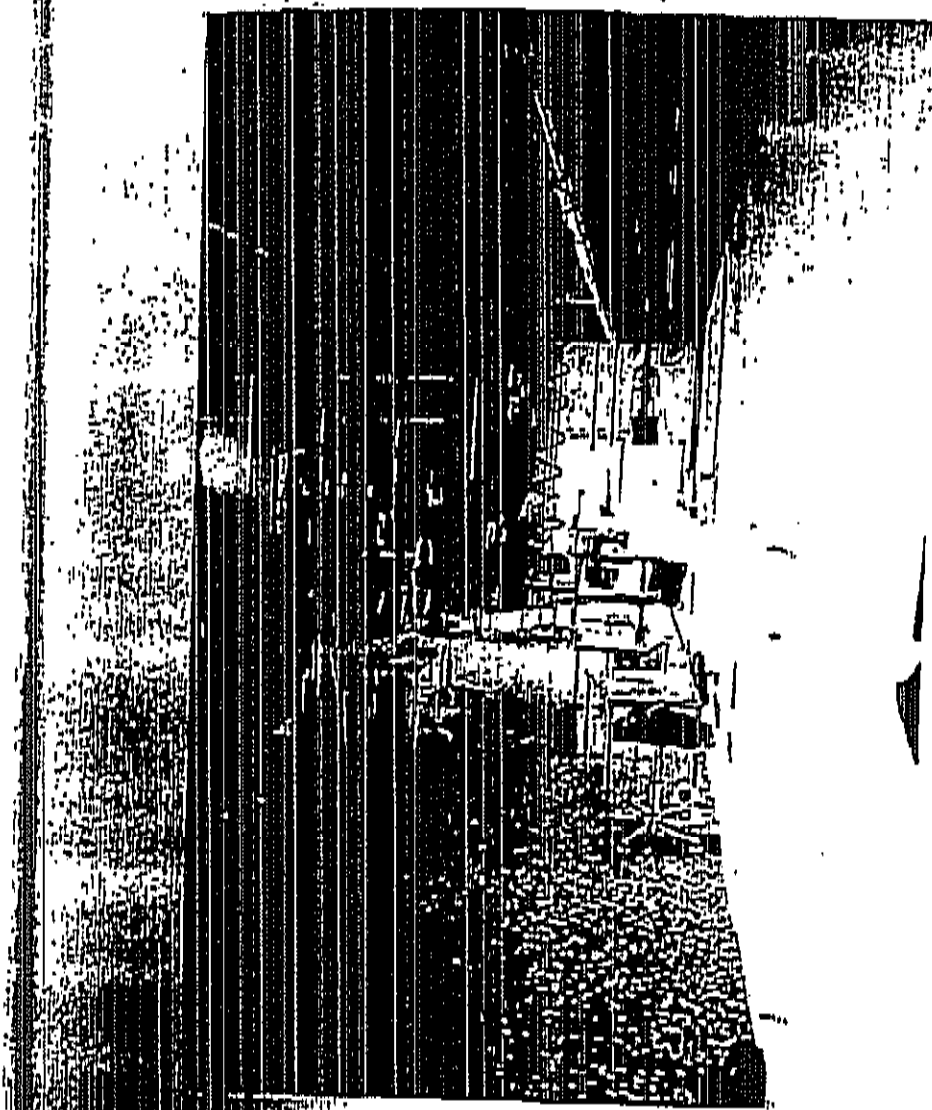
M.001



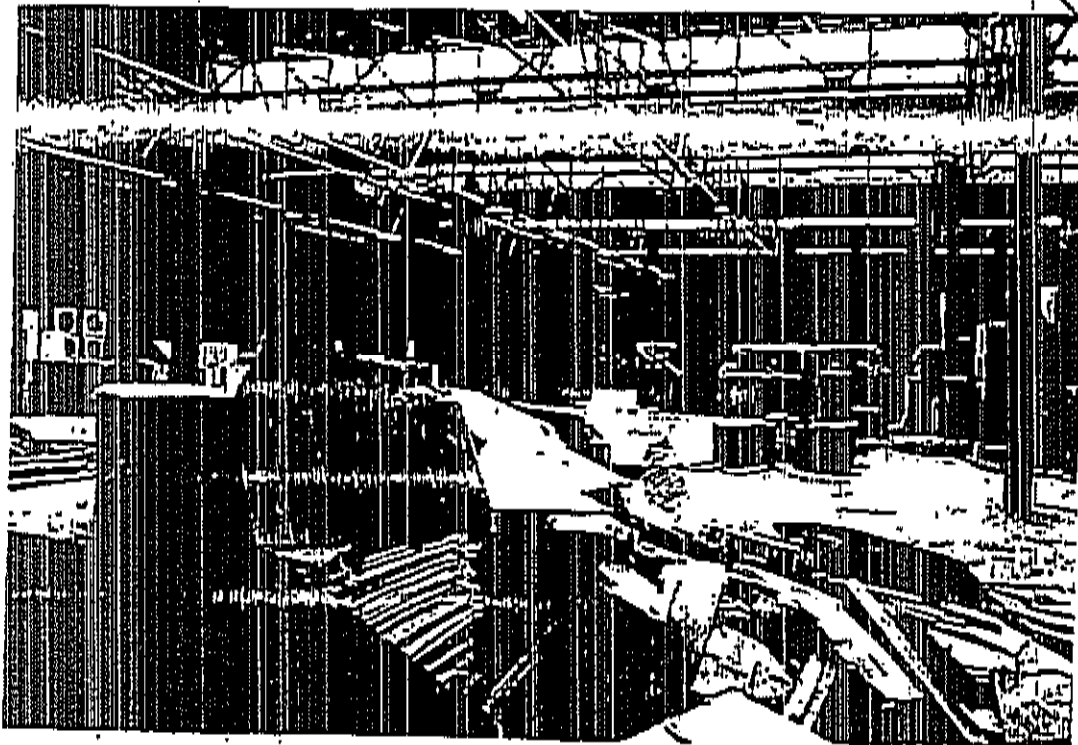
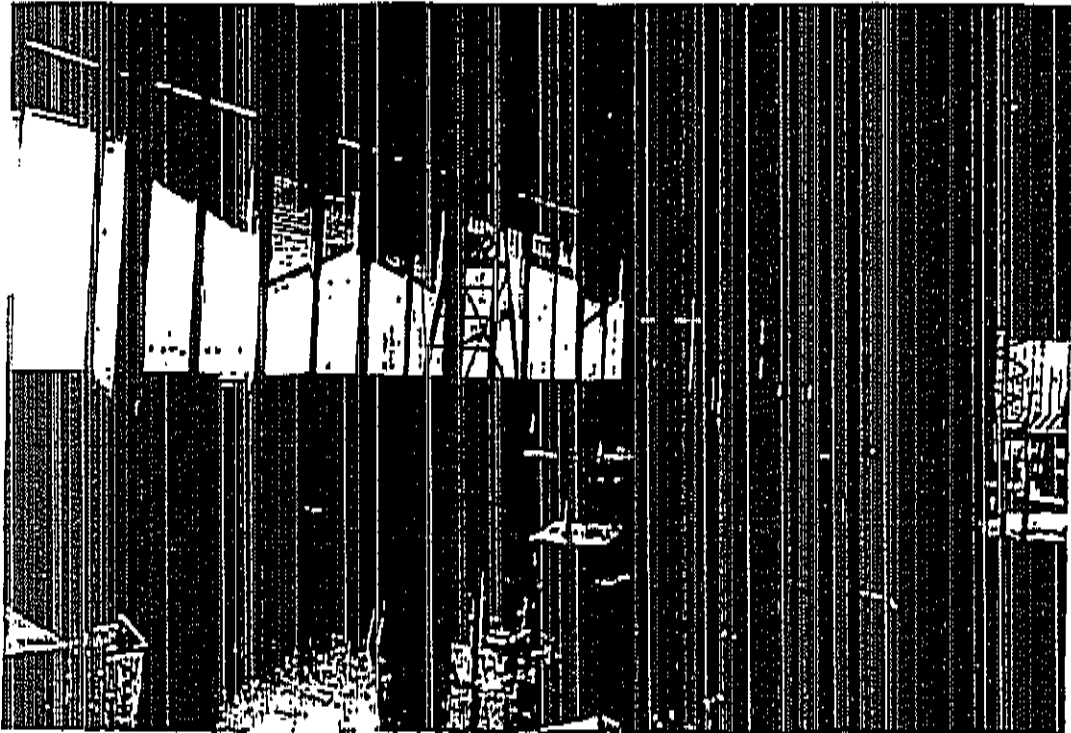
Interni del blocco uffici e direzione



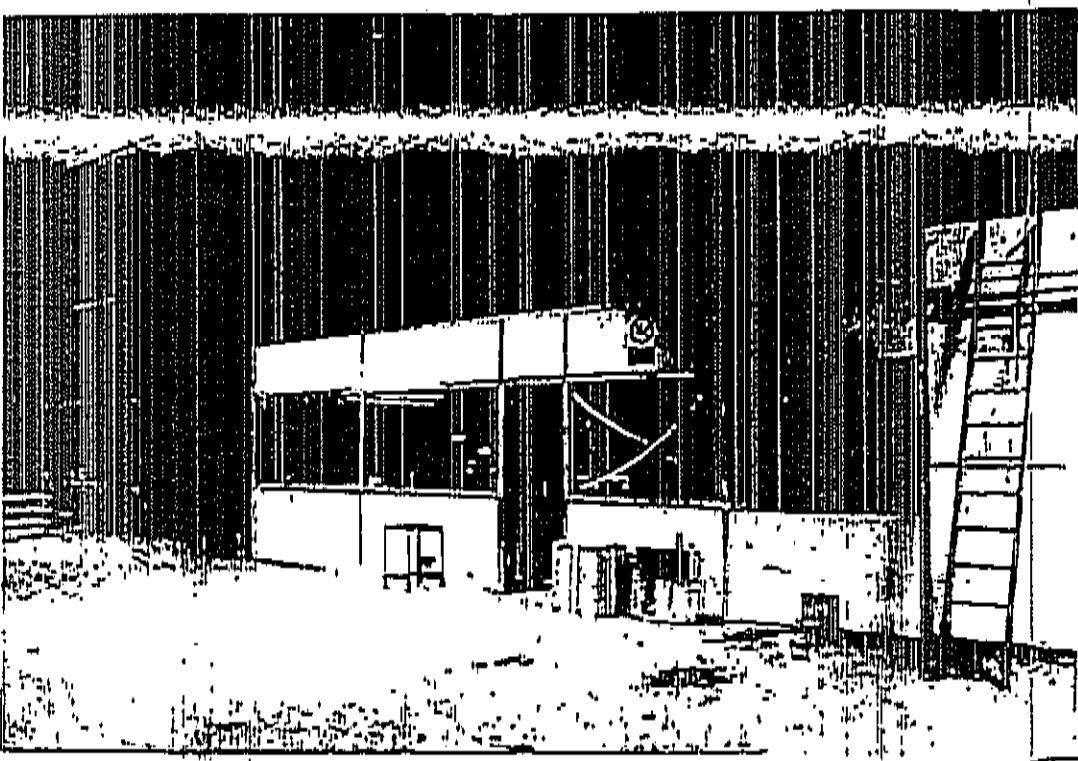
particolare blocco uffici



...e reparti lavorazione



Interni altri reparti di lavorazione in stato di abbandono



Interno del magazzino e box di controllo



TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

RELATIVA AL FALLIMENTO [REDACTED]

STIMA TERRENO

95 Pa. PA.
TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
10 DIC 2003
IL [REDACTED]

IL GD

DOTT CORRADO D'AMBROSIO

IL CURATORE FALLIMENTARE

DOTT SALVATORE PANTUSA

IL CTU.

ING. MICHELE MARADEI



*Al curatore per il
posse di un competenza
in ordine alla istanza di
liquidazione
Castrovillari, il giorno 11/10/03
Il GD*

[Handwritten signature]

C.T.U. ing. Michele Maradei, il suo collaboratore geom. Andrea Maradei ed il Curatore Fallimentare dott. Salvatore Pantusa.

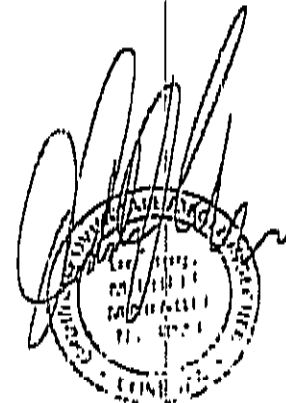
Durante il sopralluogo presso lo stabilimento industriale, dopo aver fatto copia della necessaria documentazione catastale, veniva analizzata la superficie di terreno circostante al fabbricato industriale e confrontata con quella catastale.

Alle ore 17:00 dello stesso giorno venivano chiuse le operazioni peritali.

Ormai in possesso di tutti gli elementi ritenuti necessari, acquisiti durante il sopralluogo, il C.T.U. procedeva all'analisi dei certificati catastali, delle visure Ipotecarie, della

Luigi Orefice, nonché della relazione dell'ing. Francesco Grisolia, allegata a quella notarile.

Alla luce dei dati acquisiti in fase di studio della suddetta documentazione, il sottoscritto può ora procedere alla stesura del presente rapporto di perizia, dando risposta al quesito.



quesito

Accertare la reale superficie di terreno di proprietà dell' [REDACTED]

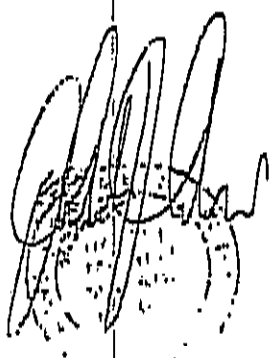
Prima di rispondere al quesito proposto è bene fare una breve introduzione sul trasferimento degli immobili all' [REDACTED]

Dall'atto di conferimento stipulato dal notaio MARCELLO DI FABIO (allegato 2) - in data 20 aprile 1999 in Roma - (Repertorio n°77272 raccolta 18678) si evince che la [REDACTED] dichiara di conferire come in effetti conferisce alla [REDACTED]

[REDACTED] " la piena ed esclusiva proprietà degli immobili, confinanti con [REDACTED]

[REDACTED] altra proprietà [REDACTED], [REDACTED], salvo altri, censiti:

A) nel vigente Nuovo Catasto Terreni alla partita n.9645, Foglio 95, particelle 55 (ex 55/a) e 58, di Ha 3.70.95; per il frazionamento di detta particella si fa riferimento al tipo redatto dal geom. Luciano Ramundo di Castrovillari che si allega al presente atto sotto la lettera "F" (allegato 3);

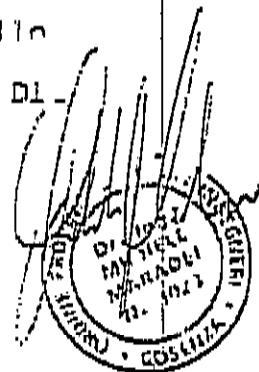


B) nel vigente Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 5405, Foglio 95, particella n. 55.

Detti immobili sono pervenuti dalla ~~XXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXX~~, con atto di compravendita a rogito Notaio Salvatore D'Ippolito di Saronno, in data 21 giugno 1988, Rep. n. 60379, registrato a Saronno il giorno 11 luglio 1988 al n. 588 Serie 1/V e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 12 luglio 1988 al n. 15775 di formalità. Dalla premessa fatta si evince che la superficie di terreno di proprietà dell'~~XXXXXXXXXX~~ è pari a 37.097 mq, e la stessa superficie risulta anche dalle visure catastali eseguite dal sottoscritto (allegato 4). Infatti, dalle medesime risulta che

Castrovillari, è intestataria dei seguenti immobili:

- Catasto terreni foglio 95 particella 58, qualità seminativo, classe 1, superficie ha 1 are 36 ca 00, reddito dominicale E 63,21, reddito agrario E 28,10, diritti e oneri reali: proprietà per 1/1. Dati derivanti da ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) Voltura n. 6909. 1/1999 del 20/04/1999 in mll del 25/09/2000 (protocollo n. 165018) Repertorio n.: 77272, Rogante: DI





Fabio sede Roma Registrazione: UR sede: Roma n. 1117869 del 10/05/1999;

- Catasto terreni foglio 95 particella 55, qualità uliveto, classe 2, superficie ha 2 arc 34 ca 95, reddito domenicale € 66,74, reddito agrario € 54,60. Dati derivanti da ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) Voltura n. 6909. 1/1999 del 20/04/1999 in atti dal 25/09/2000 (protocollo n. 165018) Repertorio n.: 77272, Rogante: Di Fabio sede Roma Registrazione: UR sede: Roma n. 1117869 del 10/05/1999. La particella 55 deriva da frazionamento, redatto dal geom. Luciano Ramando, n. 3249 del 2/1994.

- Catasto fabbricati foglio 95 particella 55.

Trascrizione n. 10725. 1/1999 del 20/04/1999 in atti dal 20/07/1999 Repertorio n.: 77272, Rogante: Di Fabio, sede: Roma, conferimento in società.

Le stesse visure della Conservatoria dei Pubblici Registri Immobiliari confermano quanto sopra scritto (allegato 5).

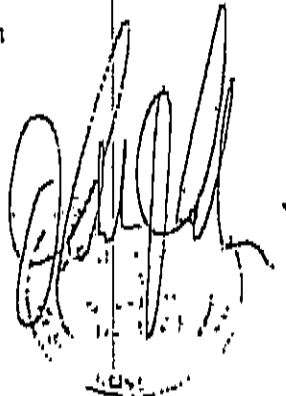
A tal punto, visti i titoli di proprietà dell' [redacted] e analizzata la documentazione catastale, di seguito si passerà a

fare una breve descrizione della porzione di terreno non compresa nell'elaborato peritale dell'arch. Orefice ma che è parte integrante (per quanto sopra riportato) dei beni ricadenti nel [REDACTED].

In realtà, dall'analisi dell'elaborato peritale dell'arch. Orefice si nota che l'unica superficie considerata è quella circostante i fabbricati dell'opificio industriale: non vi è, infatti, alcun riferimento ad altro terreno. Il terreno non considerato nella perizia dell'arch. Orefice è ubicato a Sud dell'area recintata dell'Opificio, ed è separata da quest'ultima, oltre che dalla recinzione, anche da un fossato di scolo realizzato

[REDACTED], come già si è avuto modo di sottolineare, misura complessivamente una superficie di 37.095 mq, ed è caratterizzata da un lotto unico di forma quadrata, con dimensioni pari a circa 192 m x 192 m.

La porzione di terreno, non considerata nell'elaborato dell'arch. Orefice, ha una forma rettangolare e misura complessivamente circa 10.095 mq; di dimensioni pari a circa 99,45 m x 192 m. In buona sostanza, dell'intera area di forma quadrata,



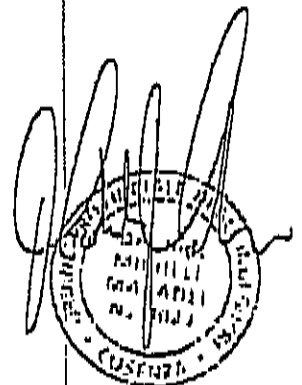
mercato e, quindi, è compito del perito ricercare i più probabili valori attribuiti ai beni in oggetto da ordinari compratori ed ordinari venditori.

Per quanto riguarda il metodo di stima, è da escludersi che possa applicarsi il metodo analitico per il terreno, poiché la situazione di mercato è tale che attualmente non esiste rispondenza ordinata tra il reddito di un bene economico ed il valore capitale corrispondente; sussiste, in altri termini, incertezza sul reddito ordinario da capitalizzare con un saggio adeguato, anch'esso difficilmente individuabile.

Si è proceduto, quindi, alla stima del terreno in oggetto col metodo di confronto che si esplica

- Individuazione dei prezzi di compravendite di beni analoghi;
- Attribuzione del giusto prezzo del bene da stimare in riferimento alla collocazione nella serie dei prezzi noti.

Per poter applicare tale metodo di stima è stato necessario, perciò, eseguire una serie di accertamenti circa compravendite di immobili simili a quelli oggetto della presente stima, effettivamente avvenute in tempi recenti,





richiedendo i prezzi in zona in qualità di possibile acquirente. I valori accertati sono stati riferiti all'unità di consistenza scelta, che è l'ettaro per i terreni.

SUDDIVISIONE IN LOTTI DEGLI IMMOBILI ANALIZZATI

La porzione di terreno analizzata deve essere inclusa nello stesso lotto che comprende l'area industriale valutata dall'arch. Orefice, sommando a quest'ultima il costo del terreno stimato dallo scrivente:

Porzione di terreno ricadente in agro del Comune di Castrovillari alla Località Cammarata misurante una superficie di circa 19.095 mq:

19.095,00

Conclusioni

Dando risposta al quesito proposto dal G.D., attraverso il sopralluogo effettuato e lo studio della documentazione recuperata, nonché dalla valutazione delle osservazioni fatte dai presenti al sopralluogo, si può concludere dicendo che:

- La reale superficie di terreno, su cui sorge l'edificio industriale, ricadente nel Fallimento [REDACTED] " è pari a 37.095 mq ed è caratterizzata

catastalmente dal foglio di mappa 95 e dalle
particelle 55 e 58

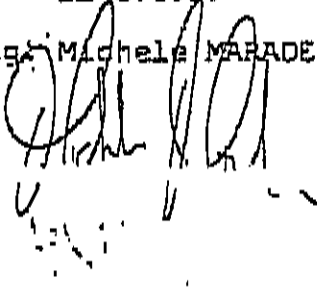
Ringraziamenti

Il sottoscritto C.T.U. ritiene, con la presente
relazione, di aver fornito una dettagliata
descrizione dell'immobile oggetto di perizia, nonché
di aver risposto al quesito posto dal G.D.; rimane
comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Castrovillari, li 5/12/2003

IL C.T.U.

ing. Michele MARADEI



ALLEGATI

ALLEGATO N°1
Verbale di sopralluogo

Inizio operazioni peritali

Oggi 18 novembre alle ore 15:00 presso

il capisala industriale [redacted]

[redacted] loc. Campate
ovvero inizio le

operazioni peritali relative al fallimento

[redacted] Reg. Fall. 01/01

con come stabilito dal G. D. Corale

d'Ambrosio. Erano presenti oltre

al sottoscritto ing. Michele Marchi, il

suo collaboratore geom. Andrea Marchi

ed il Curatore fallimentare dott.

Salvatore Pentosa. All'inizio delle

operazioni peritali viene data lettura

del verbale e successivamente

viene ispezionata la porzione di

terreno di proprietà dell'Annie

Production localizzata nella parte

retrostante al fabbricato, rigetto

all'entrata. Durante il sopralluogo

viene confrontata la situazione

di legge con la documentazione

esistente. Alle ore 17:00 dello

stesso giorno vengono chieste le

espressioni peritali.

Il C.T.U.
Michele Marchi
Andrea Ambrosio

Il Curatore
Salvatore Pentosa

ALLEGATO N°2:

Copia atto notarile

ATTO DI CONFERIMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

20/4/99

l'anno millenovecentonoveantanove, il giorno venti
del mese di aprile, in Roma, Via del Sarafico n.
2002

Avanti me Dottor MARCELLO DI FABIO, Notaio in Roma,
con studio in Via dei Cestari n. 34, iscritto nel
Collegio Notarile di questo Distretto, senza l'assi-
stenza dei testimoni ai quali i comparenti d'accordo
hanno e con il mio consenso rinunciano,

sono presenti:

Signor Dr. [redacted] nato a Bergamo il
17 aprile 1944, residente a Bergamo, Via Franzarola
[redacted] che dichiara di intervenire non in proprio, ma

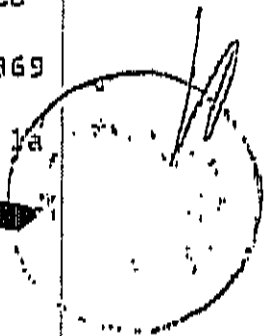
in nome, conto e vece della "[redacted]", con
sede in Castrovillari, Località Cammarata, capitale
Lire. 180.000.000, versato per intero, i-

presso il Registro delle Imprese di Cosenza
Codice Fiscale [redacted], nella sua

di procuratore speciale - giusta procura au-
torizzata dal Notaio Maria Ferrari Graziadio di Co-

in data 12 aprile 1999 Rep. N. 117869
l'originale si allega al presente atto sotto la

del Signor [redacted]



cera Inferiore (Salerno) il 29 luglio 1999, domici-
liato per la carica presso la detta sede sociale,
Amministratore Unico della Società, con tutti i ne-
cessari poteri, come risulta dal certificato rila-
sciato da detto Registro in data 13 aprile 1999 che
qui si allega sub "B";

- il Signor [REDACTED] nato a [REDACTED]
[REDACTED] che dichiara di intervenire non in pro-
prio ma in nome, conto e' vece della [REDACTED]
[REDACTED], con sede in Castrovillari, Località
Commarata, capitale sociale lire 2.873.000.000, ver-
sato per Lire 2.040.000.000, iscritta presso il Re-
gistro delle Imprese di Cosenza al n. 1590, Codice
Fiscale: 02059920781, nella sua qualità di presiden-
te del Consiglio di Amministrazione della Società,
come risulta dal certificato rilasciato da detto Re-
gistro in data 8 aprile 1999 che qui si allega sub
"C", in esecuzione di quanto deliberato dall'assem-
blea straordinaria in data 15 settembre 1998 come
appresso precisato.

Detti componenti, della identità personale e veste
anzi indicati io Notaio sono certo,

premessi che

- l'assemblea straordinaria della [REDACTED]
[REDACTED] in data 15 settembre 1998 come da ver-

Atto ricevuto dal Notaio Maria Ferrari Graziadio di
Castrovillari Rep. N. 116351, registrato a Castro-
villari il 16 settembre 1998 al N. 501 Mod. I, debi-
tamente omologato, ha deliberato, tra l'altro, l'au-
mento del capitale sociale da lire 500.000.000 (cin-
quecentomilioni) a lire 2.873.000.000 (duemiliar-
diottocentosettantatremilioni), di cui lire
233.000.000 (duecentoventitremilioni), mediante l'e-
missione di numero 223 (duecentoventitré) azioni da
lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, da collocare
contro il conferimento in natura da parte della

[redacted] del ramo d'azienda infra descritto:

Al fini del detto conferimento, si è proceduto da
parte del Perito Ing. Francesco Grisolia, nominato
con provvedimento del Presidente del Tribunale di
Castrovillari in data 29 settembre 1997, che qui si
allega sub "D", alla redazione ai sensi dell'art.
2343 c.c. della Relazione di stima del ramo d'azien-
da oggetto di conferimento, Relazione asseverata con
giuramento avanti al Presidente del Tribunale in da-
ta 4 maggio 1998, che si allega al presente atto
sotto la lettera "E".

Quanto sopra premesso dai comparenti, quale parte
integrante e sostanziale di quest'atto, i medesimi,
nella loro citata qualità, convengono e stipulano



1071
-
1202
1220
1238
1256
1274
1292
1310
1328
1346
1364
1382
1400
1418
1436
1454
1472
1490
1508
1526
1544
1562
1580
1598
1616
1634
1652
1670
1688
1706
1724
1742
1760
1778
1796
1814
1832
1850
1868
1886
1904
1922
1940
1958
1976
1994
2012
2030
2048
2066
2084
2102
2120
2138
2156
2174
2192
2210
2228
2246
2264
2282
2300
2318
2336
2354
2372
2390
2408
2426
2444
2462
2480
2498
2516
2534
2552
2570
2588
2606
2624
2642
2660
2678
2696
2714
2732
2750
2768
2786
2804
2822
2840
2858
2876
2894
2912
2930
2948
2966
2984
3002
3020
3038
3056
3074
3092
3110
3128
3146
3164
3182
3200
3218
3236
3254
3272
3290
3308
3326
3344
3362
3380
3398
3416
3434
3452
3470
3488
3506
3524
3542
3560
3578
3596
3614
3632
3650
3668
3686
3704
3722
3740
3758
3776
3794
3812
3830
3848
3866
3884
3902
3920
3938
3956
3974
3992
4010
4028
4046
4064
4082
4100
4118
4136
4154
4172
4190
4208
4226
4244
4262
4280
4298
4316
4334
4352
4370
4388
4406
4424
4442
4460
4478
4496
4514
4532
4550
4568
4586
4604
4622
4640
4658
4676
4694
4712
4730
4748
4766
4784
4802
4820
4838
4856
4874
4892
4910
4928
4946
4964
4982
5000

quanto segue:

1. Le parti prendono atto della Relazione di stima giurata del perito Ing. Francesco Grisolia redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c. e già ricordata in premessa, recante la descrizione del ramo d'azienda oggetto del presente conferimento ed i relativi criteri di valutazione seguiti.

2. La [redacted] dichiara di conferire come in effetti conferisce alla [redacted]

[redacted] la quale, accetta, il ramo d'azienda come è contemplato e descritto nella Relazione di stima allegata al presente atto di conferimento, il cui valore di Lire 223.000.000 (duecentoventitremilioni) arrotondando per difetto il valore di lire 223.420.000 (duecentoventitremilioni quattrocentoventottomila) indicato nella stessa Relazione di stima.

3. Il ramo d'azienda oggetto del conferimento consta delle attività e passività dettagliatamente contemplate in detta Relazione di stima.

In particolare sono oggetto di questo atto di conferimento:

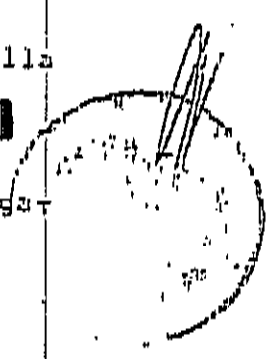
a) la piena ed esclusiva proprietà degli immobili, confinanti con [redacted],
altra proprietà [redacted]

[redacted], salvo altri, censiti:

A) nel vigente Nuovo Catasto Terreni alla Partita n. 9645, Foglio 95, particelle 55 (ex 55/a) e 58, di Ea. 3.70.95; per il frazionamento di detta particella n. 55, si fa riferimento al tipo redatto in data 16 aprile 1999, dal geometra Luciano Ramundo di Castrovillari che si allega al presente atto sotto la lettera "F";

B) nel vigente Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla Partita 5405, Foglio 95, particella n. 55.

Detti immobili sono pervenuti dalla [redacted] [redacted], con atto di compravendita a rogito Notaio Salvatore D'Ippolito di Saronno, in data 21 giugno 1988, Rep. N. 60379, registrato a Saronno il giorno 11 luglio 1988 al n. 588 Serie I/V e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 14 luglio 1988 al n. 15775 di formalità. La società conferente garantisce la proprietà dei beni descritti al presente punto a), e dichiara che essi sono liberi da vincoli reali o personali, che ne limitino la disponibilità ed il godimento, ad eccezione dell'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 2 febbraio 1989 al n. 14829 di formalità, a favore della [redacted] [redacted] or [redacted], a 927



sanità del mutuo concesso alla " [REDACTED]
[REDACTED], ora " [REDACTED], con atto a mio regi-
to del 29 febbraio 1988, Rep. N. 47385, registrato a
Roma il 17 marzo 1988 al n. 13414, Serie 1/B, di cui
alla Relazione di stima.

La società conferitaria dichiara di ben conoscere
l'esistenza del vincolo in questione e di accettare,
a tal proposito, gli immobili nello stato di diritto
in cui si trovano, senza alcuna eccezione, riserva o
pretesa (anche di restituzione del corrispettivo)
nei riguardi della società conferente, anche in caso

Ai sensi e termini della legge 28 febbraio 1985 nu-
mero 47 e successive modificazioni, il rappresen-
tante della società conferente dichiara:

- che i lavori di costruzione degli immobili in og-
getto sono stati eseguiti in forza di nulla osta
sindacale del 26 aprile 1973, n. 2271 e nulla osta
del Genio Civile del 7 agosto 1974 n. 13190, mentre
il certificato di agibilità è stato rilasciato dal
Sindaco di Castrovillari in data 15 giugno 1976;
- che in detti immobili non sono stati effettuati
lavori abusivi di sorta all'infuori di quelli in or-
dine ai quali è stata presentata la domanda di sana-
toria che in copia conforme, munita degli estremi di

per
gi-
e a
cui
ere
re,
tto
ra o
[vol]
casso
o.
nu-
tan-
uy
osta
osta
ntre
dal
uali
or-
ana-
al di

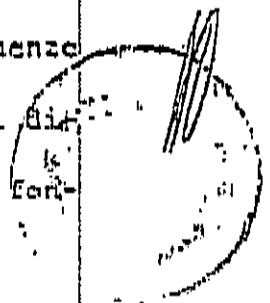
presentazione e corredata della prova del-
avvenuto versamento dell'intera oblazione eseguito
n. 255000 presso l'Ufficio Postale di Ca-
il 22 luglio 1987 N. 076, si allega al
atto sotto la lettera "G":

che non sono stati emanati al riguardo provvedi-
sanzionatori a norma dell'art. 41 di detta
legge.

medesimo rappresentante della società conferente
presenta il certificato di destinazione urbanis-
di qui all'art. 18 della detta legge 47/1985,
in data 3 marzo 1999 che si allega al
atto sotto la lettera "H" e dichiara che,
inoltre, non sono intervenute modificazioni
agli strumenti urbanistici.

conferitaria, dichiara di aver accertato
la situazione urbanistico-edilizia dell'immo-
oggetto.

quanto disposto dal D.L. 27 aprile 1990 n.
rito con legge 26 giugno 1990 n. 165, il
della società conferente dichiara ai
legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa seria
da me Notaio, fattagli sulle conseguenze
cui può andare incontro in caso di dit-
false o reticenti, che il reddito for-



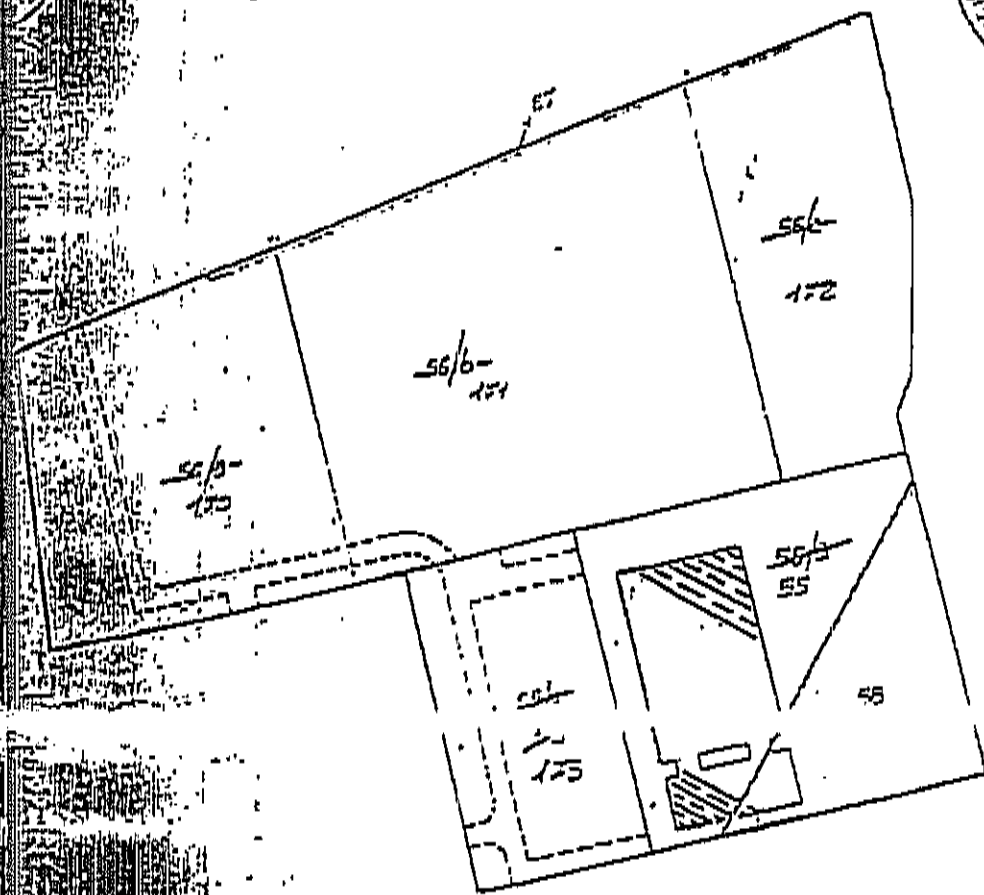
PROTILLATI
 1994
 1994
 1994



Ricevuta nell'Ufficio
 Allegato a:

ALLEGATO

presente
 alla suite



AVVER

tra par
 ta d'ev
 mpilate
 smento c
 ricalco

consiste
 ticella or
 mmediat
 ere la dir
 suo frac
 onto lo se
 istanze i
 d'ariva a
 indub' la
 le spi d
 vomo tr

termine
 di un p
 originari
 in bla

anno 4, 5
 in alcun
 ve

anno 10 a
 intradisti
 le medesim
 lva, la po
 ne ad esca
 costituire u

ATTO DI SCRITTURA VALIDATO SULLO
 TERRITORIO... SENTI ALLA LET.
 T... DEL 15/03
 [L. n. 20 DEL 5-11-82 - Art. 5 Legge 579
 1-10-89]

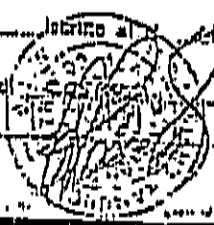
SCALA 1: 4.000



orientamento

Il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
 della nuova linea di demarcazione
 INTERNO A NORMA DELLA CIRCOLARE 2/88
 L. n. 20 DEL 5-11-82 - Art. 5 Legge 579
 1-10-89

Prima delle parti o loro delegati



Prima della

LLARI

Calata separata
3240

ALLEGATO N°4

Visure catastali

SN
SR
SN

SN
SN



N. B. ...
ma con ...
(non a ...
partì ...
fata.

15-11-09
line modella

Servizio: 030772003

Dall'editto/Decreto: Decreto di CASTIGLIONE DELLA PESCAIOLA
 (Calesto Tameci) Decreto 95 Part. 50
 (Calesto Tameci) Decreto 95 Part. 50

IMMOBILE:

II	DATI DESCRIZIONE				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Coef. di Part.	Part. di Part.	Part. di Part.	Part. di Part.	Superficie (mq)	Destinazione	Valore	Superficie (mq)	Destinazione
1	95	58			1	36	Euro 63,21	1	36
							L. 122.400		
							Euro 28,1		
							L. 34.400		

Note: 1 Altr. di passaggio ritenuto non vin.
 Annotazioni: PASSAGGIO PER FINE DI ESAMINAZIONE

INTERESSATI

II	DATI ANAGRAFICI	DATI FISCALI	DATI DERIVANTI DA
1	<u>CONSIGLIO DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIOLA</u>		
	<u>ISTITUTO PUBBLICO DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIOLA</u>		
	<u>REG. REGIONALE UN. SEDE. ROMA</u>		
	<u>REG. REGIONALE UN. SEDE. ROMA</u>		
	<u>REG. REGIONALE UN. SEDE. ROMA</u>		

Reg. n. 1119 del 20/04/1999 in art. 43 25/02/2003 (art. 165016) Registrato n. 77272 Regione di FABIO Sede:
 Reg. n. 1119 del 20/04/1999 in art. 43 25/02/2003 (art. 165016) Registrato n. 77272 Regione di FABIO Sede:
 Reg. n. 1119 del 20/04/1999 in art. 43 25/02/2003 (art. 165016) Registrato n. 77272 Regione di FABIO Sede:

fatto) e di diritto in cui si trova; la conferitaria
obtenerà alla conferente alla data di cui all'art.
nella piena proprietà, possesso e godimento dei
beni sopra descritti, nonché nella titolarità, re-
sponsabilità, possesso e godimento di tutti i dirit-
ti ed obblighi, oneri o vincoli spettanti e/o gra-
vanti sul ramo d'azienda conferito, assumendo a pro-
prio carico oneri e debiti, responsabilità, passivi-
tà, minusvalenze di ogni genere che, comunque, emer-
gano o maturino anche dopo la data di efficacia del
conferimento.

Il conferimento viene fatto ed accettato per il
valore netto di lire 223.000.000 (duecentoventitre-
milioni), arrotondando per difetto il valore di lire
223.428.000 (duecentoventitremilioniquattrocentoven-
tottonila) di cui alla Relazione di stima, attri-
buzione in corrispettivo alla società conferente,
di lire 223.000.000 (duecentoventitrè) azioni da
lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna della società
conferitaria per l'aumento di capitale sottoscritto
con il presente atto.

Con relazione al presente conferimento ed alla
conseguente attribuzione delle azioni assegnate in
corrispettivo alla società conferente, le parti si
forniscono ampia e reciproca dichiarazione di saldo



DATA	DESCRIZIONE	DATA	DESCRIZIONE	DATA	DESCRIZIONE
1974	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1974	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1974	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1975	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1975	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1975	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1976	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1976	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1976	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1977	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1977	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1977	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1978	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1978	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1978	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1979	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1979	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1979	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1980	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1980	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1980	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1981	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1981	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1981	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1982	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1982	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1982	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1983	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1983	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1983	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1984	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1984	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1984	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1985	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1985	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1985	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1986	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1986	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1986	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1987	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1987	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1987	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1988	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1988	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1988	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1989	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1989	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1989	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1990	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1990	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1990	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1991	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1991	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1991	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1992	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1992	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1992	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1993	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1993	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1993	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1994	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1994	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1994	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1995	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1995	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1995	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1996	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1996	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1996	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1997	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1997	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1997	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1998	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1998	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1998	IMPOSTA SOSTITUTIVA
1999	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1999	IMPOSTA SOSTITUTIVA	1999	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2000	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2000	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2000	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2001	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2001	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2001	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2002	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2002	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2002	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2003	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2003	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2003	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2004	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2004	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2004	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2005	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2005	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2005	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2006	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2006	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2006	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2007	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2007	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2007	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2008	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2008	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2008	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2009	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2009	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2009	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2010	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2010	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2010	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2011	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2011	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2011	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2012	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2012	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2012	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2013	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2013	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2013	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2014	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2014	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2014	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2015	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2015	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2015	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2016	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2016	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2016	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2017	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2017	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2017	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2018	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2018	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2018	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2019	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2019	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2019	IMPOSTA SOSTITUTIVA
2020	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2020	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2020	IMPOSTA SOSTITUTIVA

INTESTATO

N.	DATA GRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTE QUOTE DEBITI
1	com sede in CASTROVILLARI ISTITUTUMMONTIATO PUBBLICITARIO ROMA Espediente n. UN Sede ROMA r Rettoria n. 380281	[REDACTED]	Proposta per 1/11

Spese con nota della liquidazione n. 14
 Imposta n. 380281
 Imposta n. 380281
 Imposta n. 380281

ALLEGATO N°5
Visure ipotecarie

32 C/CEA: 2000 - COSENZA - Tel/Fax 0984-391118

Pag. 1

VISURA IPOTECARIA
DALL' IMPIANTO AL 31-10-2001
TUTTA PRESSO L'UFFICIO DEL TERRITORIO DI COSENZA

IN ITALIA SPA

TRASCRIZIONI A FAVORE

ATTO NOTAIO MARCELLI DI FABIO 20/04/99 REP. 77272

CASTROVILLARI 1/1 DI PIENA PROPRIETA'
CASTROVILLARI 1/1 DI PIENA PROPRIETA'

RENDI:

CASTROVILLARI, LOCALITA' CAMMARATA,
C/CEA: 55 - 58*
1/1 DI PIENA PROPRIETA'.

DEBITI:

CASTROVILLARI, LOCALITA' CAMMARATA,
1/1 DI PIENA PROPRIETA'.

TRASCRIZIONI CONTRO NEGATIVE

TRASCRIZIONI CONTRO

DECRETO' ING. DEL 21/02/00 DEL TRIBUNALE DI PISTOIA

1/1 DI PIENA PROPRIETA'
CASTROVILLARI 1/1 DI PIENA PROPRIETA'

150.000.000=

100.000.000=

CASTROVILLARI, LOCALITA' CAMMARATA.

CATASTO: FG. 95, P.LLE 55 - 58=
QUOTA DI PROPRIETA': 1/1 DI PIENA PROPRIETA'.

PROF. OTIFICATO.
COMUNE: CASTROVILLARI, LOCALITA' CAMMARATA:
CATASTO: NCEU FG, 95, P.LLA 55 CTG. D/1=
QUOTA DI PROPRIETA': 1/1 DI PIENA PROPRIETA'.

ANNOTAMENTI

DELEGAZIONE

ATTO NOTAJO GIULIANI DEL 20/04/2000 REP.28474


ROMA 1/1 DI PIENA PROPRIETA'
1/1 DI PIENA PROPRIETA'

IN UN'IPOTECA ISCRITTA IL 3/02/89 AI
CUI RISPETTO DA CUI RISULTA CHE IL CREDITORE ORA E'
ROMA.

Fine prospetto

S.I.C. S.p.A.

ALLEGATO N°6

Indicazione grafica della superficie di terreno
a proprietà 

INVIATA DALL'ARC. OFFICE

SCIO

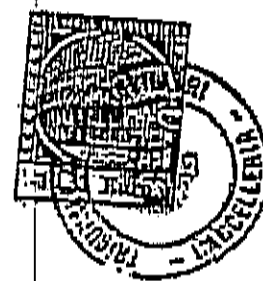
INVIATA DALL'ARC. OFFICE

SCIO



LIBRARY

37



ILL.MO SIG. G.D. DOTT. CORRADO D'AMBROSIO

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

Specifica per la liquidazione delle competenze

Consulenza tecnica d'ufficio relativa al [REDACTED]

[REDACTED] Reg. Fall. n. 06/2001.

Il sottoscritto Ing. Michele Maradoti nominato Consulente Tecnico d'Ufficio nella procedura in epigrafe,

premessò

- che in data odierna ha presentato in cancelleria la relazione tecnica;
 - che al fine di adempiere all'incarico ricevuto ha proceduto ai necessari sopralluoghi, verifiche e [REDACTED];
 - che per la determinazione dell'onorario ritiene vada applicato l'art. 13 del DM del 30 maggio 2002;
- che venga esaminata la possibilità di liquidare il proprio onorario, le indennità e le spese nelle seguenti misure, tenendo conto delle difficoltà delle indagini, della completezza e del pregio della prestazione fornita:

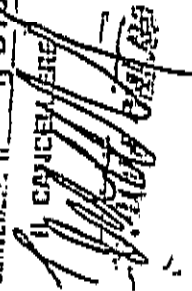

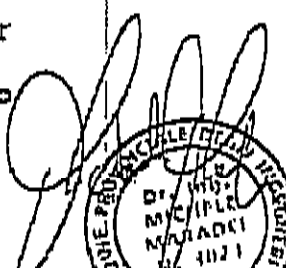

RIMBORSO SPESE

- 4 viaggi a Cosenza con proprio automezzo per Uffici del Catasto e Conservatoria (L. 26 luglio 1978, n. 417 Art. 8)

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

Cancelleria il 10 DIC. 2003

CANCELLIERE

n.4 x 150 km x 0,24 €/km = € 144,00
 - indennità di trasferta fuori della propria
 residenza

(L. 26 luglio 1978, n. 417 Art. 1)

n.4 x 24,12 € = € 96,48
 - ausiliario come da ricevuta allegata € 600,00
 - visure catastali € 5,16
 - marche per atti giudiziari 5 x 10,33 € - € 41,32
 - fotocopie e mat. da cancelleria € 35,00
 - telefoniche € 30,00
 - battitura e rilegatura € 50,00
 - approntamento allegati € 50,00

1. ONORARIO a percentuale (D.M. 30 maggio 2002 art.
 13, per la perizia tecnica e la consulenza in
 materia di estimo, calcolato per scaglioni con il
 principio delle aliquote differenziate)

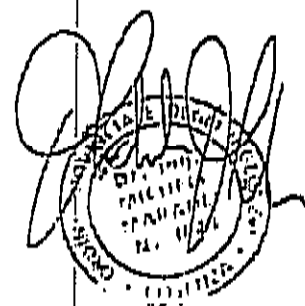
Valore stimato del terreno di proprietà
 dell' [REDACTED]

€ 100.000,00

compenso

2,0685% x € 5.164,58 = € 106,83

1,5160% x € 5.164,58 = € 97,04



5,6370% x € 15.493,73 =	€ 261,77
4,6896% x € 25.822,85 =	€ 289,50
3,7580% x € 48.354,26 =	€ 366,48
TOTALE	€ 1.121,62

TOTALE DA LIQUIDARE:

TOTALE SPESE + TOTALE ONORARIO

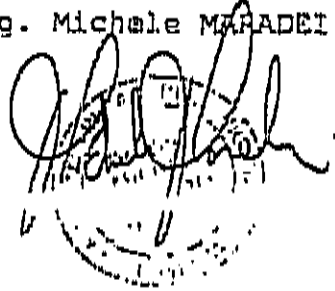
€ 1.051,96 + € 1.121,62 = € 2.173,58

oltre Cassa Ingegneri (2%) ed I.V.A. (20%) come per
logge

Castrovillari, 5 dicembre 2003

IL C.T.U.

ing. Michele MARADEI



Il sottoscritto Geom. Andrea Maradei nato a Castrovillari il 16/06/77 e residente a Castrovillari in via Brunetti n° 90

DICHIARA

di aver ricevuto dal C.T.U. Ing. Michele Maradei la somma di € 600,00 per la collaborazione prestata nella consulenza tecnica d'ufficio relativa al fallimento

Castrovillari, 04/12/2003

Andrea Maradei
Andrea Maradei